

Da INPGI a INPS: all'Università di Teramo un corso sulla previdenza dei giornalisti

1 Maggio 2026



L'Università di Teramo ha ospitato mercoledì 29 aprile il corso di formazione per giornalisti "Da INPGI a INPS, la previdenza dei giornalisti", che ha offerto - attraverso la diretta testimonianza del management INPS - contenuti previdenziali di rilievo per i colleghi iscritti all'Ordine dei giornalisti d'Abruzzo.

Dopo i saluti istituzionali del Magnifico Rettore **Christian Corsi** e del Consigliere nazionale dell'Ordine dei giornalisti **Stefano Pallotta**, sono intervenuti il Consigliere di amministrazione INPS **Antonio Di Matteo**, il Direttore Centrale Comunicazione **Diego De Felice**, il Direttore Vicario della Direzione Regionale INPS Abruzzo **Vittoriana Saltarelli** e il dirigente della Direzione Centrale Comunicazione **Pierpaolo Sarnari**.

Nel suo intervento, Diego De Felice ha illustrato il ruolo strategico della comunicazione digitale

dell'Istituto: «Sul portale INPS registriamo più di un milione di contatti quotidiani, in cerca di servizi e informazioni. Negli ultimi anni abbiamo investito significativamente nel rafforzamento della comunicazione online, per consentire ai cittadini di orientarsi con maggiore facilità. Abbiamo inoltre sviluppato un portale dedicato ai giovani, realizzato a fine 2025, che ha già registrato oltre 2,5 milioni di accessi, con contenuti informativi e video pensati per le nuove generazioni: dai social ai creator. L'obiettivo è costruire un vero e proprio ponte comunicativo con queste platee. Oggi l'INPS può contare su una presenza digitale articolata, con oltre 1,5 milioni di follower su WhatsApp, circa 550 mila su LinkedIn – dove siamo la prima amministrazione pubblica italiana – oltre ai canali Facebook e Instagram, che ci permettono di raggiungere efficacemente pubblici molto diversi». Il Consigliere di amministrazione Antonio Di Matteo ha sottolineato l'evoluzione dell'Istituto nel contesto attuale: «L'INPS è molto più di un ente previdenziale: è un'istituzione che accompagna il Paese nelle sue trasformazioni, con circa 500 prestazioni diverse rivolte a cittadini, famiglie e imprese. Negli ultimi anni abbiamo registrato una crescita delle attività e dei servizi a fronte di una riduzione delle risorse umane – passate da oltre 46.000 a circa 25.000 unità in 15 anni – un risultato reso possibile dalla professionalità e dall'impegno del personale dell'Istituto. Oggi l'INPS rappresenta un presidio fondamentale di coesione sociale, accompagnando oltre 55 milioni di cittadini lungo tutte le fasi della vita. È un sistema complesso che, attraverso l'innovazione e l'utilizzo di strumenti avanzati come l'intelligenza artificiale, è in grado di leggere e interpretare i cambiamenti del Paese. I dati più recenti confermano una fase di solidità: al 31 marzo si registrano entrate per oltre 111 miliardi di euro e uscite per circa 104 miliardi, con un andamento positivo sostenuto dai livelli occupazionali e dall'efficienza gestionale. L'INPS è e continuerà a essere la casa degli italiani: un punto di riferimento che, da oltre un secolo, garantisce coesione sociale e guarda con particolare attenzione alle nuove generazioni e al loro futuro».

Il Direttore Vicario della Direzione Regionale INPS Abruzzo Vittoriana Saltarelli ha valorizzato il ruolo dell'Istituto come presidio territoriale e attore centrale del welfare: «L'INPS di oggi non è più soltanto l'Istituto delle pensioni, ma un vero hub di welfare, capace di creare opportunità e mettere la persona al centro, superando una logica meramente assistenziale. L'Istituto è protagonista delle politiche attive del lavoro, anche attraverso strumenti innovativi come il SIISL, che utilizza l'intelligenza artificiale per favorire l'incontro tra domanda e offerta, e piattaforme digitali dedicate all'orientamento dei giovani. Sul fronte dell'innovazione, sono stati avviati oltre 160 progetti legati al PNRR, con l'obiettivo di rafforzare i servizi e valorizzare il ruolo consulenziale del personale. Tutto questo si realizza mantenendo una presenza capillare sul territorio: in Abruzzo l'Istituto è presente con 15 strutture, garantendo prossimità ai cittadini anche nelle aree interne. Una scelta strategica che rappresenta al tempo stesso un presidio di coesione sociale e un impegno concreto contro lo spopolamento. L'INPS non è solo un erogatore di prestazioni, ma un attore della comunità, impegnato a contribuire allo sviluppo e al futuro del Paese».

Ha introdotto e moderato il capo ufficio stampa dell'INPS, **Salvatore Santangelo**.

L'iniziativa è stata organizzata con la collaborazione di *L'Aquila che Rinasce*.